

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 Maggio 2012, in Castiglion Fiorentino, presso la Sede della Società Terreal Italia s.r.l., si sono incontrati il sig. Roberto Gualco, Direttore del Personale e il signor Giovan Battista Bianchi Direttore di Stabilimento della Società Terreal Italia s.r.l., assistiti dal sig. Massimiliano Bucaletti, di Confindustria Arezzo

e

la RSU costituita presso l'unità produttiva di Castiglion Fiorentino, nelle persone dei sig.ri Angori Andrea, Banelli Paolo, Calzini Simone, assistiti dalle OO.SS.LL. nelle persone dei Sigg. Andrea Bertelli e Antonella Pagliantini della Fillea-CGIL, del Sig. Gilberto Pittarello della Filca-CISL e del signor Giuseppe Carbone della Feneal-UIL.

Premesso che

- la Società Terreal Italia è presente in Italia con tre Unità Produttive: Valenza (AL) – Castiglion Fiorentino (AR) – Noale (VE) dove produce e commercializza prodotti in terracotta e più specificatamente tegole, coppi ed accessori in laterizio per il tetto e mattoni faccia a vista - per il mercato delle costruzioni e in particolare quello dell'edilizia residenziale nei suoi diversi comparti costruttivi (coperture, rivestimenti, pavimentazioni, ecc.)
- Nell'unità produttiva di Castiglion Fiorentino (AR) sono presenti ambedue le linee di produzione.
- La Società, con lettera del 13 Febbraio 2012, ha comunicato alle OO.SS. l'apertura di una procedura di riduzione del personale, ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 223/91 e successive modificazioni ed integrazioni, presso l'Unità Produttiva di Castiglion Fiorentino per n. 10 lavoratori tra quelli in forza.
- I motivi sono da ricercarsi nell'andamento del settore delle costruzioni residenziali in Italia che, già dal 2008 caratterizzato da una situazione congiunturale difficile, ha visto un ulteriore rallentamento dovuto alla crisi del debito pubblico che ha coinvolto il nostro Paese. L'acuirsi del clima di incertezza in merito agli sviluppi della crisi economica, abbinato alle pesanti ripercussioni sul versante del credito alle imprese ed alle famiglie hanno provocato da un lato un ulteriore rallentamento degli investimenti in costruzioni, soprattutto residenziale nuovo e dall'altro una significativa accentuazione delle tensioni finanziarie in alcuni segmenti di clientela già provati dalla prolungata crisi degli ultimi anni. Il rallentamento del secondo semestre in particolare ha così tradito l'aspettativa di inizio anno di una sostanziale stabilizzazione dei volumi sui livelli dell'anno precedente. Il mercato nazionale delle costruzioni e dei rinnovi, principalmente residenziale, a cui la Società rivolge in maggior parte la propria offerta, ha quindi proseguito anche nel 2011 la fase di contrazione avviata nel 2008. Le ultime rilevazioni CRESME, presentate all'Euroconstruct Conference di novembre 2011, delineano una contrazione del valore del prodotto in nuove costruzioni residenziali nell'ordine del 7,1% a fronte di una timida ripresa dei rinnovi (+0,6%). I dati annuali, di per sé non confortanti, assumono un significato ancor più negativo se inseriti nel trend dell'ultimo quadriennio descritto nella tabella seguente:

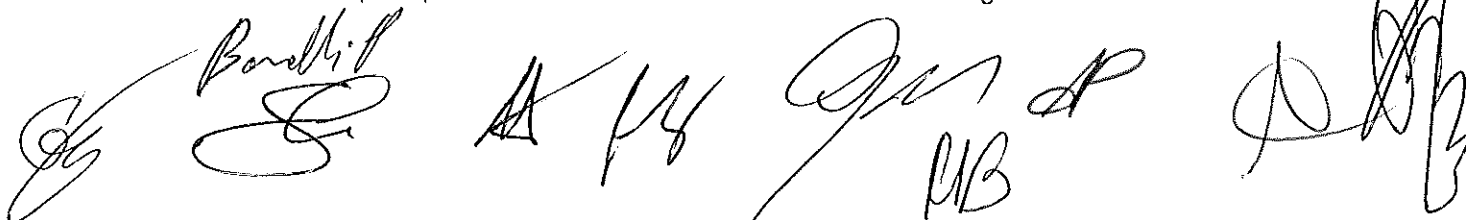
### COSTRUZIONI RESIDENZIALI – VARIAZIONE % IN TERMINI REALI DEL VALORE DEL PRODOTTO

	2008	2009	2010	2011
Nuove costruzioni	-8.3%	-21.8%	-15.9%	-7.1%
Rinnovi	-2.1%	-1.5%	+1.4%	+0.6%

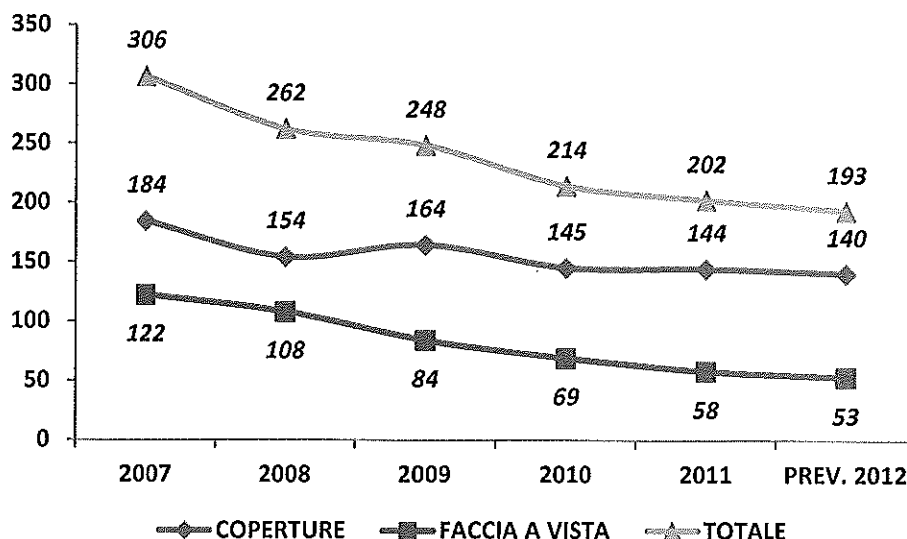
Fonte CRESME ricerche, Euroconstruct Conference, novembre 2011

Per il 2012, infine, le ultime previsioni del CRESME indicano una ulteriore contrazione delle nuove costruzioni residenziali (-3.5%) ed ancora una timida crescita nel segmento dei rinnovi. In proposito i primi mesi del 2012 segnano purtroppo un trend peggiorativo rispetto alle previsioni, tale da far pensare che le previsioni in oggetto potrebbero non aver adeguatamente stimato gli effetti della crisi finanziaria che ha interessato il nostro Paese a partire dalla scorsa estate.

- La Società continua di conseguenza quindi a subire una contrazione delle proprie vendite che la costringe a regolare la propria attività produttiva in maniera da mantenere il livello degli stock entro una corretta gestione delle scorte, anche sotto il profilo economico – finanziario. Di seguito alcune tabelle dei principali indicatori Societari e del loro andamento negli ultimi anni.

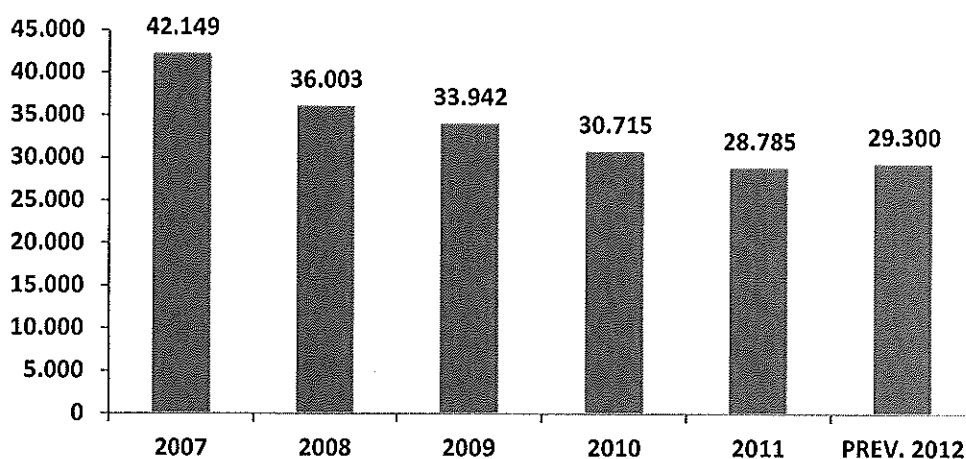


Andamento del totale vendite (Ton. 000) e dettaglio delle due famiglie di prodotto:

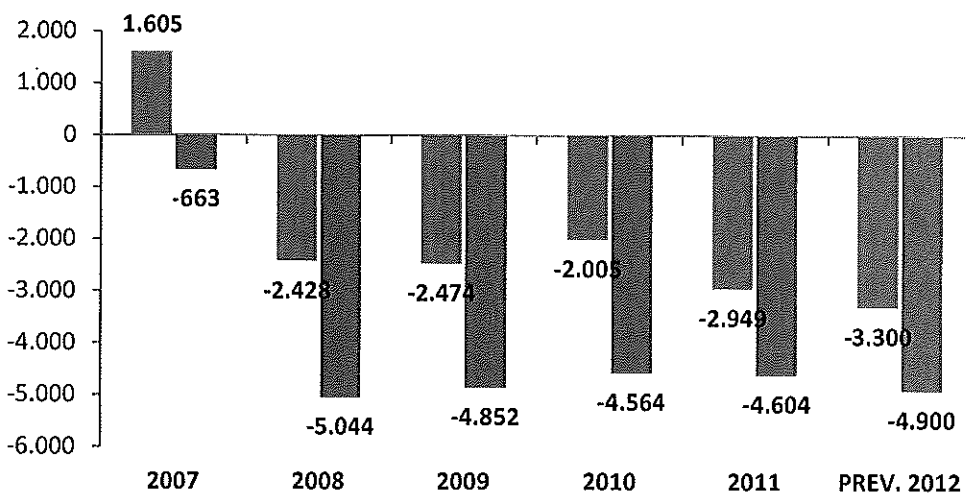


Andamento degli indicatori economico-finanziari del periodo 2007 – 2011 e previsione 2012

• FATTURATO (importi in k/Euro)



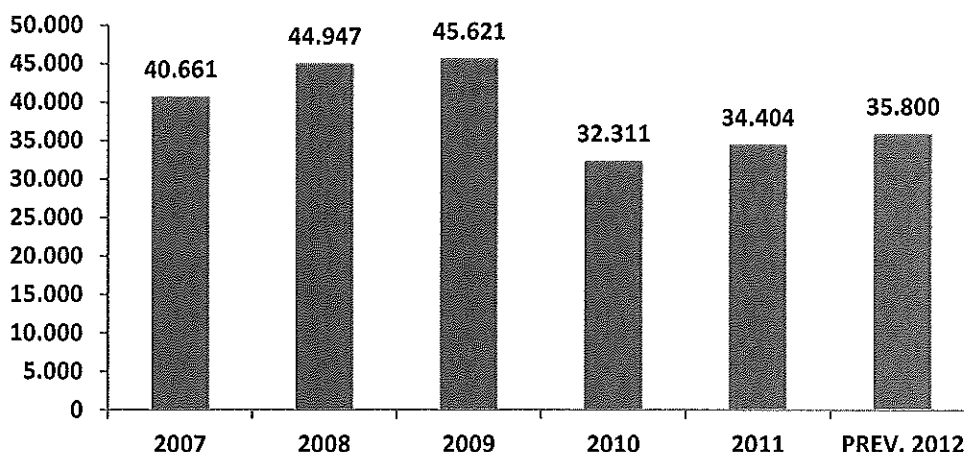
• REDDITO D'IMPRESA E OPERATIVO (importi in k/Euro)



Nota: gli importi relativi al 2011 e 2012 sono indicati al netto di operazioni non ricorrenti (cessioni diritti di superficie).

Bonelli P. [Handwritten signatures]

• **DEBITI (importi in k/Euro)**



Nota: la diminuzione dei debiti nell'anno 2010 è dovuta alla decisione del Socio Finanziatore di rinunciare a parte del credito a fronte dell'incapacità dell'azienda di ridurre il crescente debito accumulato nel tempo.

- L'attività del personale, sia di produzione che di gestione ha, di conseguenza, subito una riduzione coerente con quella generata dal calo delle vendite e dal conseguente calo dei volumi prodotti, creando quindi una situazione di esubero di personale.
- Le parti sono firmatarie di un accordo di Contratto di Solidarietà con decorrenza dal 01 giugno 2011 e termine il 31 maggio 2012 autorizzato dal Ministero del Lavoro con Decreti Ministeriali n. 60843 del 26 Luglio 2011 che riguarda n. 12 lavoratori (9 impiegati e 3 quadri) esteso come da decreto n. 64984 del 21 Marzo 2012 ad ulteriori 29 lavoratori con la qualifica di operaio. In precedenza l'azienda ha già utilizzato lo strumento del CDS nel periodo 01 giugno 2009 – 31 maggio 2011.
- Nel corso dell'esame della situazione societaria, le OO.SS., preso atto della necessaria esigenza di raggiungere celermente l'obiettivo di riorganizzazione del personale dell'Unità Produttiva, hanno invitato l'Azienda ad esplorare innanzitutto la possibilità di utilizzare lo strumento del Contratto Di Solidarietà, in luogo degli annunciati licenziamenti, al fine di salvaguardare l'occupazione.
- L'articolo 6, comma 1, del Decreto del Ministero del lavoro n. 46448 del 10 luglio 2009, che richiama quanto disposto dall'articolo 7, comma 1, del D.L. n. 536 del 1987, convertito con modificazioni, nella legge n. 48 del 1988 afferma la possibilità di prorogare per ulteriori 24 mesi la durata del Contratto di Solidarietà (dopo i primi 24 di cui alla legge 863 del 1984).
- L'articolo 7 del D.M. n. 46448/2009 consente di superare il limite massimo di durata complessiva della CIGS mediante la stipula di CDS, qualora il ricorso a tale istituto abbia la finalità di strumento alternativo alla procedura di mobilità di cui all'articolo 4 della legge 223/91.
- alla luce di ciò le parti concordano sull'opportunità di utilizzare lo strumento del CDS, per il periodo pattuito nel verbale di chiusura della sopra indicata procedura di mobilità sottoscritto in data 17 Febbraio 2012.

Considerato che

il CDS tende a minimizzare l'impatto sociale dell'intervento aziendale sul personale, riducendo il sacrificio economico e distribuendolo su una platea più vasta di destinatari, oltre che garantire la funzionalità operativa della Società e che è un utile ammortizzatore sociale al fine di porre rimedio ai problemi delle eccedenze del personale in esubero rispetto alle effettive esigenze dell'impresa.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti concordano quanto segue:

1. La premessa costituisce parte integrante ed inscindibile del presente accordo.
2. Sotto il profilo della gestione economica finanziaria Terreal Italia illustra alle OO.SS.LL, che ne prendono atto, che i dati complessivamente considerati hanno mostrato un andamento negativo e con un risultato di esercizio in perdita.

*[Handwritten signatures of the representatives of the OO.SS.LL and the company]*

3. La Società Terreal Italia s.r.l. alla data di stipula del presente verbale quantifica l'esubero di personale in n. 10 lavoratori dipendenti, considerato che gli sforzi commerciali già attuati dall'azienda potranno nel tempo permettere un complessivo e completo riassorbimento a orario pieno di tutto il personale in forza, richiederà l'applicazione del Contratto Di Solidarietà ai sensi dell'art. 1 della legge 19/12/1984, n. 863 e del citato Decreto Ministeriale del 10 luglio 2009 n. 46448. Con tale contratto la riduzione di orario per il monte ore lavorative in esubero, verrà ripartita su tutto il personale in forza ad esclusione di figure indispensabili e non fungibili per il buon andamento tecnico produttivo e di vendita.
4. Ne consegue che, la Società Terreal Italia s.r.l. con organico attuale presso l'unità produttiva di Castiglion Fiorentino (AR) così composto:

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
PRODUZIONE	1	0	5	31	37
GESTIONE	0	0	3	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>40</b>

e che applica il CCNL per i dipendenti delle Aziende produttrici di Laterizi e Manufatti Cementizi, con orario di lavoro ordinario di n. 40 ore settimanali, attiverà un Contratto Di Solidarietà a decorrere dal 01 giugno 2012 e fino al 31 Maggio 2013 (per mesi 12), per n. 39 lavoratori dipendenti di cui 8 con qualifica di Impiegato e 31 con qualifica di Operaio (come da allegato 1 - elenco nominativi) e che verranno interessati ad una riduzione di orario settimanale come da dettaglio allegato 2 - orari di lavoro -

Gli allegati 1 e 2 sono parte integrante del presente verbale.

L'azienda conferma che il presente CDS è considerato strumento alternativo alla procedura di mobilità aperta in data 13 Febbraio 2012, così come previsto nel verbale di chiusura della stessa del 17 Febbraio 2012.

La idoneità del contratto di solidarietà a perseguire il suo scopo è verificata dal fatto che la percentuale di riduzione di orario concordata tra le parti, parametrata su base settimanale non supera il 60% dell'orario di lavoro contrattuale dei lavoratori coinvolti nel contratto di solidarietà.

5. Le Parti, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del DM 10 luglio 2009 n. 46448, tenuto conto della tipologia produttiva rivolta al settore delle costruzioni, ritengono, in vigenza del presente accordo ed in relazione a temporanee esigenze di maggior lavoro (dovute a fattori di mercato, fattori meteorologici, esigenze di ordine organizzativo o altro) potrebbe verificarsi la necessità di un adeguamento dell'orario di lavoro sopra individuato ad opportunità di carattere produttivo non previste né prevedibili, di modificare, in aumento e nei limiti del normale orario contrattuale, l'orario ridotto in funzione del CDS, dandone comunicazione (di norma con una settimana di anticipo) alle RSU locali ed al competente ufficio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
6. Le Parti ammettono per i lavoratori posti in solidarietà, in relazione a sopravvenute e straordinarie esigenze aziendali direttamente connesse all'attività produttiva, prestazioni di lavoro straordinario.
7. Le parti ammettono la possibilità di spostare i lavoratori all'interno dei gruppi di mansioni meglio specificate nell'allegato 2, sempre nel rispetto delle riduzioni di orario indicate e dandone comunicazione al competente Ufficio del Ministero del Lavoro
8. L'Azienda anticiperà ai lavoratori coinvolti nel CDS il trattamento di integrazione salariale previsto.
9. Attraverso l'utilizzo del CDS si potranno avere spazi operativi utili per un ulteriore sviluppo dell'attuale mercato tali da consentire, anche se non a breve termine, un andamento di esercizio da consentire il riassorbimento della riduzione di orario posta in essere.  
L'azienda sta già attuando una serie di nuove iniziative atte a fronteggiare la situazione di mercato descritta quali, tra le principali:
- Sviluppo delle vendite destinate all'esportazione;
  - Rafforzamento della rete di vendita che consenta una più capillare penetrazione del territorio italiano.
  - Nuovi prodotti anche con caratteristiche orientate all'edilizia biosostenibile.

Tale decisione è motivata anche dal fatto che la Terreal Italia S.r.l. riveste notevole importanza di carattere socio economico nell'ambito della zona ove opera che non offre opportunità occupazionali alternative tenuto conto delle capacità produttive delle maestranze e della qualità dei prodotti.

Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including the name 'Bonelli P'.

10. Tutto ciò premesso e considerato le Parti si danno atto di aver esperito la procedura di consultazione sindacale e di avere individuato nel Contratto Di Solidarietà un utile strumento operativo che, al fine di salvaguardare l'occupazione, consentirà di mantenere i livelli occupazionali.
11. Le Parti concordano che in vigenza del Contratto di Solidarietà i diversi istituti legali e contrattuali indiretti e differiti saranno riproporzionati in ragione della riduzione di orario.
12. Le Parti concordano sull'eventuale possibilità che, fermo restando il numero dei lavoratori interessati dal Contratto di Solidarietà, i nominativi dei lavoratori interessati potranno variare, previo esame congiunto tra le Parti.
13. L'Azienda, che si dichiara disponibile ad effettuare incontri periodici per la verifica dell'andamento produttivo, dei dati occupazionali e della corretta gestione del Contratto di Solidarietà e che procederà a svolgere tutte le pratiche per il conseguimento dei benefici previsti dal contratto di solidarietà.

Il presente verbale di accordo si compone di n. 5 pagine + allegati.

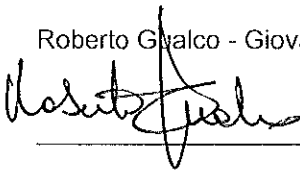
Allegati:

1. elenco nominativo dei lavoratori in solidarietà.
2. Schemi di orario

Letto, accettato e sottoscritto.

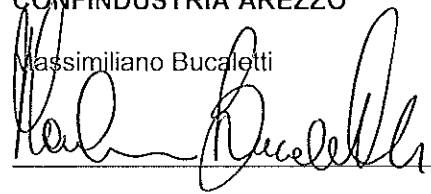
TERREAL ITALIA S.r.l.

Roberto Gualco - Giovan Battista Bianchi

  
\_\_\_\_\_

CONFINDUSTRIA AREZZO

Massimiliano Bucaletti

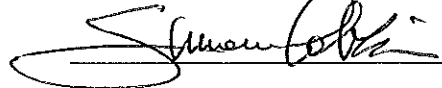
  
\_\_\_\_\_

RSU UNITA' PRODUTTIVA


Paolo Banelli - FILLEA CGIL

  
\_\_\_\_\_

Simone Calzini - FILCA CISL

  
\_\_\_\_\_

Andrea Angori - FILLEA CGIL

  
\_\_\_\_\_

OO.SS.LL.

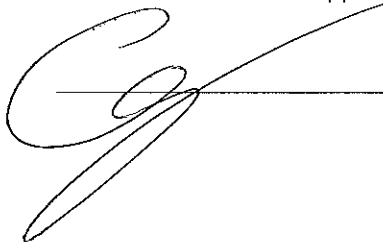
FILLEA CGIL - Andrea Bertelli  
Antonella Pagliantini

  
\_\_\_\_\_

FILCA CISL - Gilberto Pittarello

  
\_\_\_\_\_

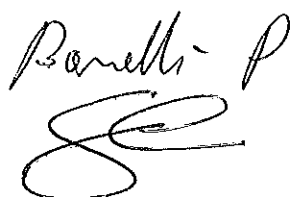
FENEAL - UIL - Giuseppe Carbone

  
\_\_\_\_\_

ALLEGATO N. 1 ALL'ACCORDO SINDACALE DEL 22 MAGGIO 2012

ELENCO NOMINATIVO DEI LAVORATORI CON LA QUALIFICA DI OPERAIO INTERESSATI AL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ UNITA' PRODUTTIVA CASTIGLION FIORENTINO (AR)

N.	COGNOME	QUALIFICA	DATA ASSUNZIONE	AREA
1	BANELLI PAOLO	OPERAIO	24/06/1991	PRODUZIONE
2	BENNATI SAMUELE	OPERAIO	01/04/2004	PRODUZIONE
3	BOTTI LUCIANO	OPERAIO	01/02/1996	PRODUZIONE
4	BOTTI MAURO	OPERAIO	22/01/1997	PRODUZIONE
5	BOTTI SIMONE	OPERAIO	24/02/1995	PRODUZIONE
6	CELLI ENRICO	OPERAIO	03/12/2007	PRODUZIONE
7	EMILI MARIO	OPERAIO	21/06/1990	PRODUZIONE
8	FARHANE HICHAM	OPERAIO	10/01/2005	PRODUZIONE
9	FELICIANI PUPO	OPERAIO	17/04/1996	PRODUZIONE
10	FESTINI FABIO	OPERAIO	04/07/1994	PRODUZIONE
11	FRAPPI MIRKO	OPERAIO	24/01/2000	PRODUZIONE
12	GHETTI CLAUDIO	OPERAIO	01/07/2005	PRODUZIONE
13	GHEZZI ALESSIO	OPERAIO	01/07/2005	PRODUZIONE
14	GOTI CLAUDIO	OPERAIO	19/04/1977	PRODUZIONE
15	AMATUCCI SAURO	OPERAIO	20/04/2000	PRODUZIONE
16	CALZINI SIMONE	OPERAIO	01/02/2003	PRODUZIONE
17	CAPANNINI STEFANO	OPERAIO	10/03/2008	PRODUZIONE
18	CHIOVOLONI MARIO	OPERAIO	01/02/1996	PRODUZIONE
19	DI DATO CIRO	OPERAIO	30/03/1998	PRODUZIONE
20	FANCIULLINI MAURO	OPERAIO	22/12/1997	PRODUZIONE
21	GHERI VALERIO	OPERAIO	18/05/1998	PRODUZIONE
22	GIULIETTI SABATINO	OPERAIO	19/01/1998	PRODUZIONE
23	LOFFREDO CIRO	OPERAIO	01/04/2004	PRODUZIONE
24	MONNI ALESSIO	OPERAIO	03/01/2005	PRODUZIONE
25	MUNICCHI ADRIANO	OPERAIO	02/12/1997	PRODUZIONE
26	OLIVO VINCENZO	OPERAIO	03/12/2007	PRODUZIONE
27	PELLEGRINI SILVANO	OPERAIO	22/09/1997	PRODUZIONE
28	RICCIARDI GIOVANNI LUCA	OPERAIO	30/03/2009	PRODUZIONE
29	SANTINI MARCO	OPERAIO	10/12/1997	PRODUZIONE
30	FELICIANI FEDERICO	OPERAIO	11/03/1999	PRODUZIONE
31	GIOMMONI MATTEO	OPERAIO	03/12/2007	PRODUZIONE

Banelli P  


A  


G M  

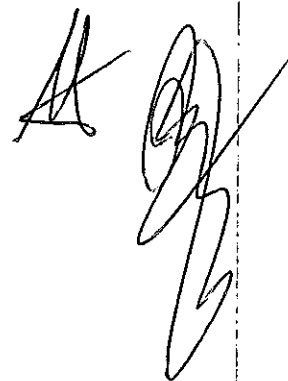

M B  


A  


ELENCO NOMINATIVO DEI LAVORATORI CON LA QUALIFICA DI IMPIEGATO INTERESSATI AL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ UNITA' PRODUTTIVA CASTIGLION FIORENTINO (AR)

N.	COGNOME	NOME	QUALIFICA	DATA ASSUNZIONE	AREA
1	ALLEGRETTI	VINCENZO	IMPIEGATO	23/03/2004	PRODUZIONE
2	ANGORI	ANDREA	IMPIEGATO	20/11/2000	GEST. COMM.LE
3	BARTOLI	MIRCO	IMPIEGATO	02/01/2004	PRODUZIONE
4	BRUCI	GABRIELE	IMPIEGATO	04/10/1999	PRODUZIONE
5	FARINI	ARTURO	IMPIEGATO	22/01/1998	PRODUZIONE
6	GHEZZI	LUCA	IMPIEGATO	03/08/1998	GEST. COMM.LE
7	GRIPPO	ALESSANDRO	IMPIEGATO	01/07/2002	PRODUZIONE
8	ROGGI	ENRICO	IMPIEGATO	01/07/2008	GEST. COMM.LE

Benelli P



N.	GRUPPO 1-2	N. 24 LAVORATORI - OPERAI ADDETTI ALLA PRODUZIONE ED ALLA MANUTENZIONE								
		CASO A				CASO B				
		GRUPPI 4 SETT.	TEORICHE	LAVORATE	RIDUZIONE	% RIDUZIONE	TEORICHE	LAVORATE	RIDUZIONE	% RIDUZIONE
1	BANELLI PAOLO	1° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
2	BENNATI SAMUELE	2° GRUPPO	160	160	0	0%	160	120	40	25%
3	BOTTI LUCIANO	3° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
4	BOTTI MAURO	4° GRUPPO	160	160	0	0%	160	120	40	25%
5	BOTTI SIMONE	5° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
6	CALZINI SIMONE	6° GRUPPO	160	160	0	0%	160	120	40	25%
7	CAPANNINI STEFANO	7° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
8	CELLI ENRICO	8° GRUPPO	160	160	0	0%	160	120	40	25%
9	DI DATO CIRO	9° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
10	EMILI MARIO	10° GRUPPO	160	160	0	0%	160	120	40	25%
11	FANCIULLINI MAURO	11° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
12	FARHANE HICHAM	12° GRUPPO	160	160	0	0%	160	120	40	25%
13	FELICIANI PUPO	13° GRUPPO	160	120	40	25%	160	160	0	0%
14	FRAPPI MIRKO	TOT. 52 SETT	2.080	1.800	280		2.080	1.840	240	
15	GHERI VALERIO									
16	GHETTI CLAUDIO									
17	GHEZZI ALESSIO									
18	GIULIETTI SABATINO									
19	GOTI CLAUDIO									
20	LOFFREDO CIRO									
21	MONNI ALESSIO									
22	MUNICCHI ADRIANO									
23	PELLEGRINI SILVANO									
24	RICCIARDI GIOVANNI LUCA									

N.	GRUPPO 3	N. 5 LAVORATORI - OPERAI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DEL FORNO				
		GRUPPI 4 SETT.	TEORICHE	LAVORATE	RIDUZIONE	% RIDUZIONE
1	AMATUCCI SAURO	1° GRUPPO	160	144	16	10%
2	CHIOVOLONI MARIO	2° GRUPPO	160	128	32	20%
3	FESTINI FABIO	3° GRUPPO	160	128	32	20%
4	OLIVO VINCENZO	4° GRUPPO	160	144	16	10%
5	SANTINI MARCO	5° GRUPPO	160	144	16	10%
		6° GRUPPO	160	128	32	20%
		7° GRUPPO	160	128	32	20%
		8° GRUPPO	160	128	32	20%
		9° GRUPPO	160	128	32	20%
		10° GRUPPO	160	144	16	10%
		11° GRUPPO	160	144	16	10%
		12° GRUPPO	160	128	32	20%
		13° GRUPPO	160	112	32	20%
		TOT. 52 SETT	2.080	1.728	336	

N.	GRUPPO 4	N. 10 LAVORATORI - 8 IMPIEGATI + 2 OPERAI / PRODUZIONE MANUTENZIONE E LABORATORIO				
		RIDUZIONE SETTIMANALE	TEORICHE	LAVORATE	RIDUZIONE	% RIDUZIONE
1	ALLEGRETTI VINCENZO	1	40	31	9	22,5%
2	ANGORI ANDREA					
3	BARTOLI MIRCO					
4	BRUCI GABRIELE					
5	FARINI ARTURO					
6	GHEZZI LUCA					
7	GRIPPO ALESSANDRO					
8	ROGGI ENRICO					
9	FELICIANI FEDERICO					
10	GIOMMONI MATTEO					

CALCOLO RIDUZIONE PERCENTUALE DI RIDUZIONE MEDIA PONDERATA

LAVORATORI	N. LAV.	H. LAV.	H. ORD	H. RID.	% RID.
GRUPPO 1-2	24	35	40	-5	-12,5%
GRUPPO 3	5	33	40	-7	-16,3%
GRUPPO 4	10	31	40	-9	-22,5%
MEDIA SETTIMANALE PONDERATA	39	68	80	-12	-14,4%

*Banelli P.*